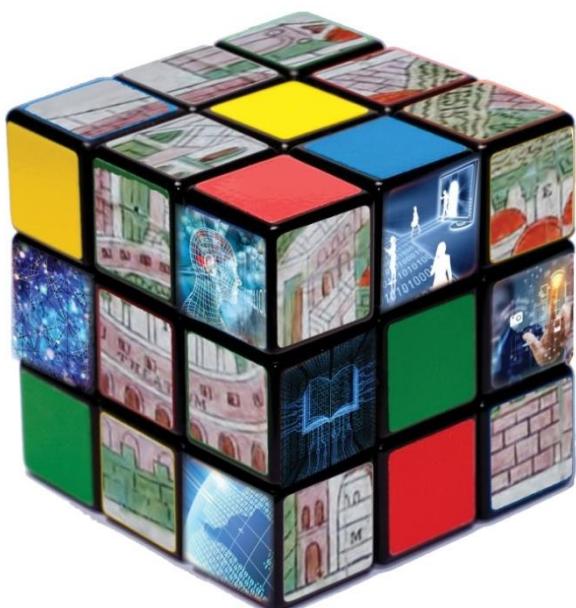




CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Servizio Studi e Ricerca
statistica@vr.camcom.it
www.vr.camcom.it

Economia veronese



**Il settore digitale
veronese:**

**imprese, investimenti,
competenze**

Edizione 2024

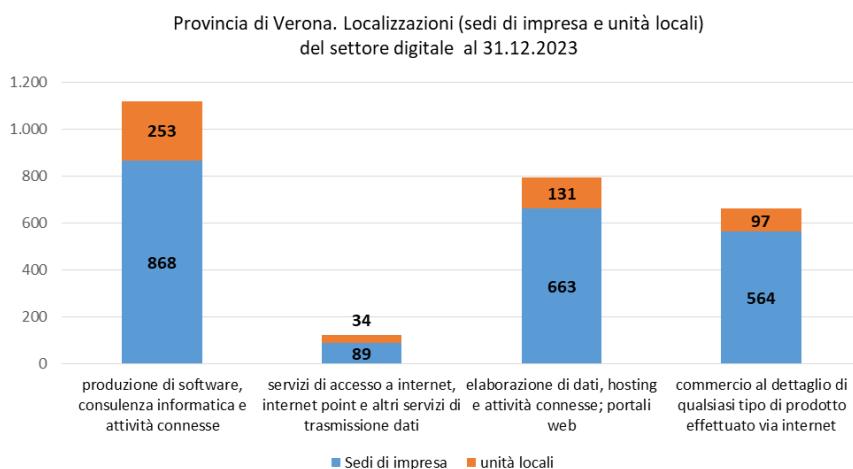
p punto
impresa
digitale

TREND POSITIVO PER LE IMPRESE DIGITALI VERONESI: +2,5% SU BASE ANNUA

Le attività di e-commerce in aumento del +12,6%

LE IMPRESE DEL SETTORE DIGITALE

Al 31 dicembre 2023, le imprese veronesi che operano nel settore digitale (1) sono 2.184. Le localizzazioni (che comprendono sia le sedi di impresa che le unità locali) sono complessivamente 2.699 (515 le unità locali, il 53,8% di queste si riferisce a imprese con sede legale in provincia), e occupano poco meno di 8 mila addetti. Verona è **sedicesima provincia italiana per numero di imprese digitali** (con una quota sul totale delle imprese pari al 2,3%, contro una media nazionale del 2,6%), terza nel Veneto, dopo Padova e Vicenza.



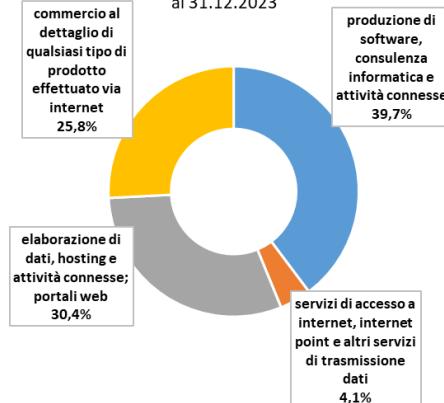
Fonte: Infocamere

Il 39,7% delle imprese del settore si occupa di produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (868 imprese), il 30,4% di elaborazione di dati, hosting e portali web (663), il 23,8% ha come attività principale il commercio al dettaglio effettuato via internet (564), mentre il 4,1% si dedica ai servizi di accesso a internet, internet point e altri servizi di trasmissione dati (89).

Confrontando i dati del 2023 con quelli del periodo pre-pandemico, si evidenzia un aumento di quasi nove punti percentuali del peso delle attività di e-commerce (era pari al 16,9% nel 2019).

Rispetto allo stesso periodo, le imprese del settore digitale hanno registrato un aumento del +16,9%, pari a +316 imprese.

Provincia di Verona. Imprese del settore digitale per attività al 31.12.2023



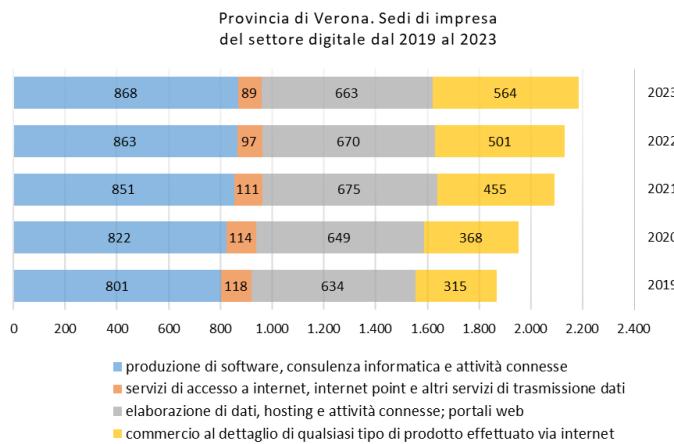
Fonte: Infocamere



Nell'ultimo anno, il settore ha registrato un aumento dello stock di imprese del +2,5% (pari a +53 unità); si evidenzia un ridimensionamento del tasso di crescita rispetto a quelli rilevati nei due anni che seguono la pandemia (+4,6% nel 2020, +7,1% nel 2021), quando l'emergenza sanitaria ha dato una forte spinta ad alcuni comparti legati al digitale, in primis quello del commercio on-line, mentre si è verificato un risultato migliore rispetto a quello del 2022 (+1,9%).

La variazione annuale provinciale registrata nel 2023 è di poco inferiore a quella regionale (+2,8%) e nazionale (+2,7%).

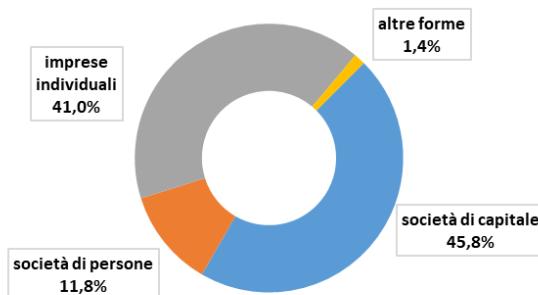
L'aumento su base annua è da attribuire principalmente alle imprese che svolgono attività di commercio al dettaglio effettuato via internet (+12,6%, pari +63 imprese) e, in misura minore, alle imprese di produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (+0,6%, +5 unità). In calo il numero di imprese di elaborazione dati, hosting e portali web (-1,0%), così come quelle relative alle attività di servizi di accesso a internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati (-8,2%), con una tendenza che si rileva già da qualche anno.



Fonte: Infocamere

Il 45,8% (pari a 1.001 unità) delle imprese digitali registrate al 31.12.2023 è costituito da società di capitale, l'11,8% (258) da società di persone, il 41,0% (895) è condotta in forma individuale, mentre l'1,4% (30) è condotta come cooperativa o consorzio.

Provincia di Verona. Imprese del settore digitale per classe di natura giuridica al 31.12.2023



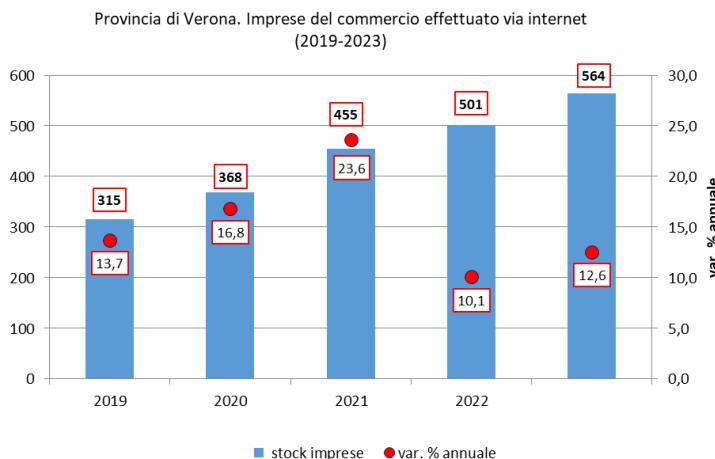
Fonte: Infocamere



COMMERCIO ON-LINE: +79% RISPETTO AL PERIODO PRE-COVID, OLTRE UNA IMPRESA SU TRE È UNDER 35

Nella provincia di Verona, al 31 dicembre 2023, sono 564 le imprese che hanno come **attività principale** il **"commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet"**. L'aumento su base annua è pari a +12,6%.

Rispetto al 2019, anno che precede l'emergenza pandemica, lo stock di imprese del settore è aumentato del +79% (+249 unità), in controtendenza rispetto all'andamento del commercio al dettaglio "tradizionale", per il quale si registra una variazione, nello stesso periodo, del -3,3%. Nel 2019, le imprese dedito al commercio via internet erano 34,9 su mille del commercio al dettaglio nel suo complesso; il dato è salito a 59,5 su mille nel 2022 e a 68,6 nel 2023.



Fonte: Infocamere

Il **70,0%** delle imprese che svolge attività di commercio on line (pari a 395 unità) è costituito da **imprese individuali**, che registrano una crescita del +94,6%, corrispondenti a +192 imprese, rispetto al 2019. Per le società di capitale, che rappresentano il 26,4% delle imprese del settore, la crescita nel periodo 2019-2023 è stata del +53,6% (+52 imprese).

Le **imprese giovanili** rappresentano una quota del **36%** delle imprese del settore, percentuale che sale al 43,8% se si considerano le sole imprese individuali.

Provincia di Verona

Imprese del commercio al dettaglio "tradizionale" e commercio via internet

Settore	2019	2022	2023	var. ass. 2023/2019	var. % 2023/2019	var. ass. 2023/2022	var. % 2023/2022
Totale commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	9.036	8.419	8.222	-814	-9,0%	-197	-2,3%
di cui: commercio al dettaglio "tradizionale" (*)	8.721	7.918	7.658	-1.063	-12,2%	-260	-3,3%
di cui: commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	315	501	564	249	79,0%	63	12,6%
% e-commerce su totale commercio al dettaglio	3,5%	6,0%	6,9%				

Fonte: Infocamere

(*) totale commercio al dettaglio meno commercio al dettaglio via internet



I DATI DEL PRIMO SEMESTRE 2024: STABILE IL NUMERO DI IMPRESE DEL SETTORE

Nei primi sei mesi del 2024, lo stock complessivo di imprese del settore digitale è rimasto complessivamente stabile rispetto a quello al 31 dicembre 2023 (+7 unità, pari a +0,3%). Le attività di commercio online registrano un consolidamento, anche se non con i tassi elevati degli anni precedenti.

Si conferma la tendenza ad un aumento delle società di capitale (+18 imprese in sei mesi, pari al +2,8%), mentre le altre forme giuridiche segnano un lieve ridimensionamento.

Provincia di Verona - IMPRESE registrate del settore digitale al 31.12.2023 e al 30.6.2024

Attività	31.12.2023	30.6.2024	var. % 30.6.24/31.12.23	var. ass. 30.6.24/31.12.23	comp. % 30.6.24
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	868	865	-0,3	-3	39,5
servizi di accesso a internet, internet point e altri servizi di trasmissione dati	89	83	-6,7	-6	3,8
elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	663	665	0,3	2	30,4
commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	564	578	2,5	14	26,4
TOTALE	2.184	2.191	0,3	7	100,0

Provincia di Verona. IMPRESE del settore digitale registrate al 30.6.2024 per classe di natura giuridica

Attività	società di capitale	società di persone	imprese individuali	altre forme	TOTALE
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	513	85	262	5	865
servizi di accesso a internet, internet point e altri servizi di trasmissione dati	26	16	39	2	83
elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	331	137	178	19	665
commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	159	14	403	2	578
TOTALE	1.029	252	882	28	2.191
% su totale	47,0	11,5	40,3	1,3	100,0
<i>var. % 30.6.24/31.12.23</i>	<i>2,8</i>	<i>-2,3</i>	<i>-1,5</i>	<i>-6,7</i>	<i>0,3</i>
<i>var. ass. 30.6.24/31.12.23</i>	<i>28</i>	<i>-6</i>	<i>-13</i>	<i>-2</i>	<i>7</i>

Fonte: Infocamere

GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE VERONESI IN INNOVAZIONE DIGITALE

Gli investimenti in innovazione digitale costituiscono un elemento necessario per il miglioramento della competitività di un'impresa, e nei periodi di crisi può rivelarsi un valore aggiunto. Ciò vale non solo per le grandi e medie imprese, ma anche per le realtà più piccole. Il trend è in crescita e vi sono ancora interessanti opportunità di sviluppo. La trasformazione digitale, che ha avuto una forte accelerazione con l'emergenza pandemica, continua ad essere uno dei principali motori dello sviluppo delle imprese.

L'indagine Excelsior di Unioncamere, realizzata fino al 2023 con ANPAL, e dal 2024 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad analizzare i programmi occupazionali delle imprese italiane (2), ha fornito nell'ultimo report annuale alcune interessanti informazioni sulle imprese che hanno investito in trasformazione digitale.

Gli **investimenti in trasformazione digitale**, secondo il Sistema Informativo Excelsior, sono suddivisi in **tecnologie innovative, modelli organizzativi e modelli di business**.

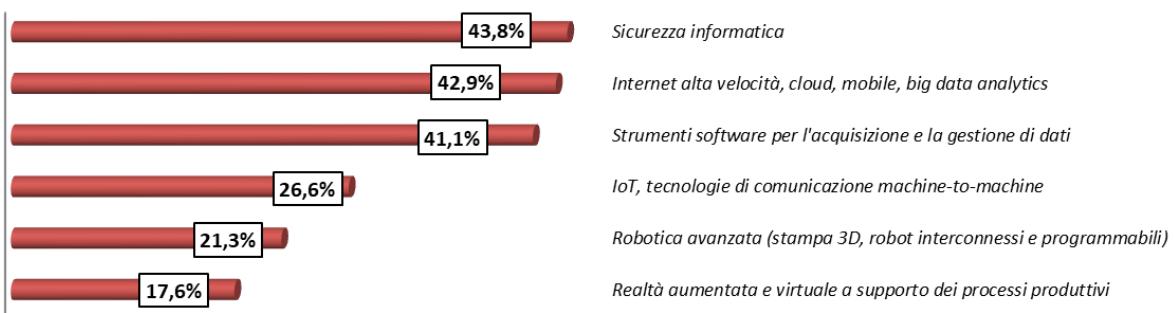
Gli **investimenti in tecnologie innovative** sono:

- Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi
- Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics
- IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine
- Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e programmabili)
- Sicurezza informatica
- Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi

In merito alle tecnologie innovative, la percentuale più elevata riguarda gli investimenti in **sicurezza informatica** (43,8% delle imprese che hanno effettuato investimenti), seguono gli investimenti in **internet ad alta velocità, cloud, mobile e big data analytics** (42,9%), e in **strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati** (41,1%). Quote più basse si registrano per **IoT e tecnologie di comunicazione machine-to machine** (26,6%), **robotica avanzata** (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili, 21,3%) e **realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi** (17,6%). Non sempre la propensione agli investimenti cresce all'aumentare della dimensione di impresa: per alcune di queste voci (strumenti software, IoT, robotica avanzata e realtà aumentata e virtuale) le percentuali più elevate si riferiscono alla classe 10-49 dipendenti.

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in tecnologie innovative

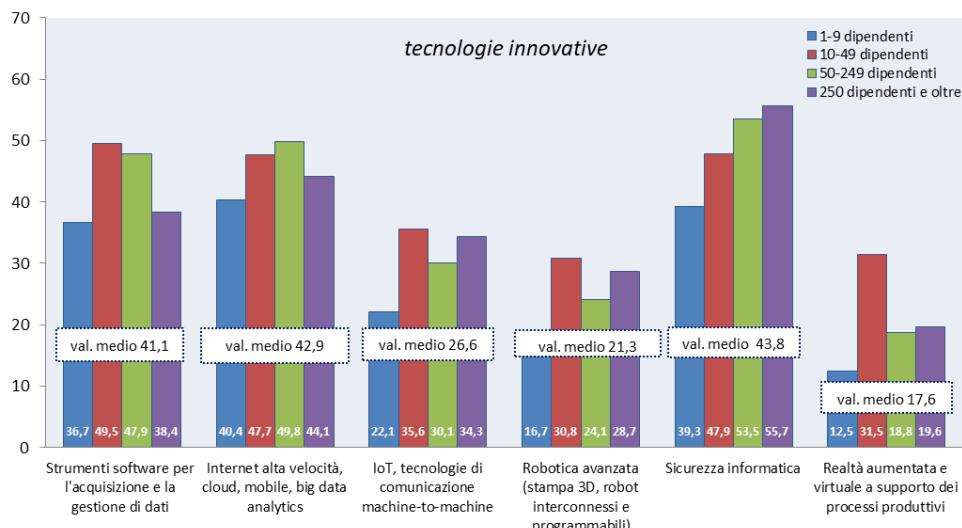
(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)





Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in tecnologie innovative, per classe dimensionale di impresa

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

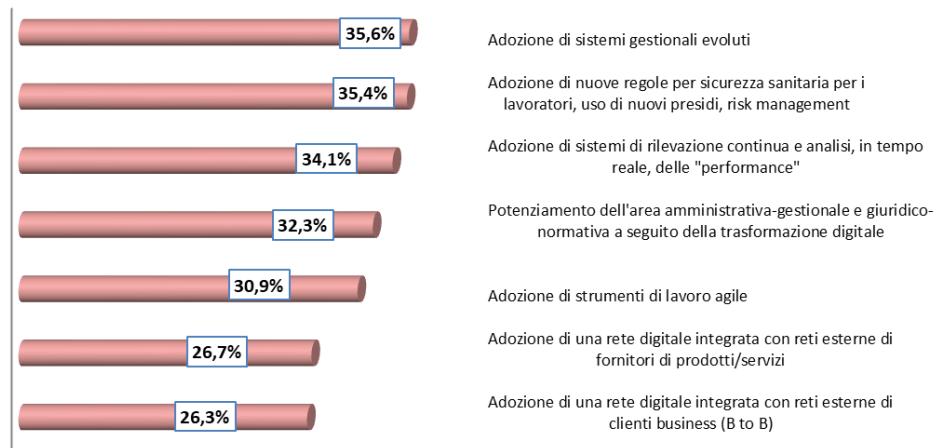
Gli investimenti in modelli organizzativi aziendali sono:

- Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle «performance» di tutte le aree aziendali
- Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali
- Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)
- Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)
- Adozione di strumenti di lavoro agile (smart working, telelavoro, lavoro a domicilio)
- Potenziamento dell'area amministrativo-gestionale e giuridico-normativa a seguito della trasformazione digitale (sicurezza, normativa sul lavoro, normative sulla privacy, nuove procedure di gestione del personale e nuove modalità di lavoro)
- Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management

Con riferimento ai modelli organizzativi aziendali, il 35,6% delle imprese investitrici si è orientato verso l'**adozione di sistemi gestionali evoluti**, il 35,4% ha adottato **nuove regole per la sicurezza sanitaria dei lavoratori** e il 34,1% **sistemi di rilevazione delle "performance"**. Seguono gli investimenti nel **potenziamento dell'area amministrativo-gestionale e giuridico-normativa** (32,3%), nell'adozione di strumenti di lavoro agile (30,9%) di una rete digitale integrata **con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi** (26,7%) e **di clienti/business** (26,3%).

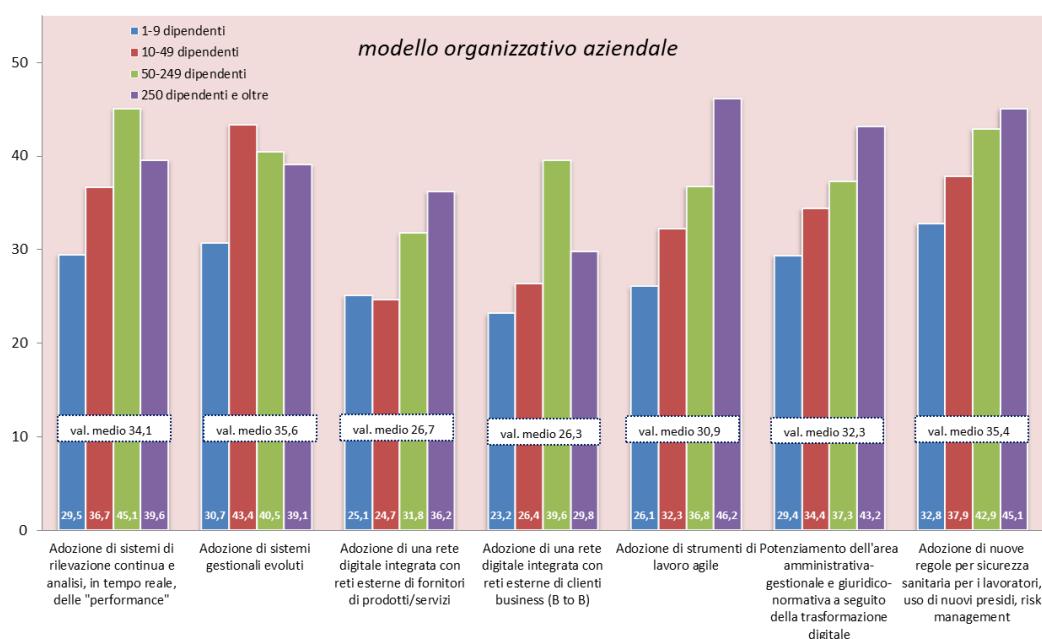
Per alcune di queste tipologie di investimenti, all'aumentare della dimensione aziendale cresce la propensione da parte delle imprese a destinare risorse per migliorare il proprio modello organizzativo. Si evidenziano tuttavia elevate percentuali in classi di impresa di dimensioni medio-piccole, in particolare per quanto riguarda l'adozione di sistemi di rilevazione delle performance e di sistemi gestionali evoluti.

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in modelli organizzativi aziendali
 (quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla
 Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in modelli organizzativi aziendali, per classe dimensionale
 (quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla
 Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Gli investimenti in **sviluppo di nuovi modelli di business** sono:

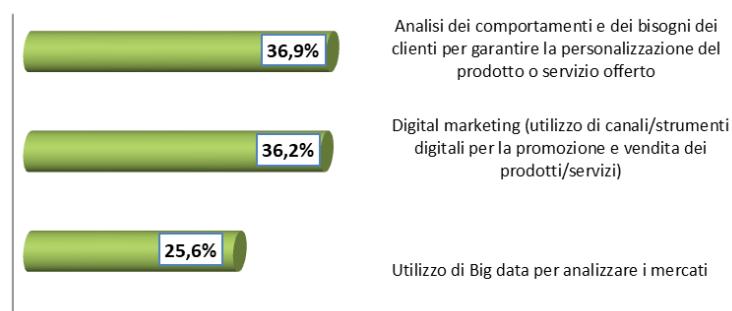
- Utilizzo di Big data per analizzare i mercati
- Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita di prodotti/servizi)
- Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto/servizio offerto

Gli investimenti in nuovi modelli di business riguardano principalmente l'**analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti** (effettuato dal 36,9% delle imprese) e il **digital marketing** (36,2%). Segue a distanza (25,6%) l'**utilizzo di big data** per analizzare i mercati.

Anche per i modelli di business, non sempre vale la tendenza ad una crescita della quota di imprese che investono all'aumentare della dimensione aziendale: buona parte delle imprese più piccole dimostra interesse per queste innovazioni.

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in nuovi modelli di business

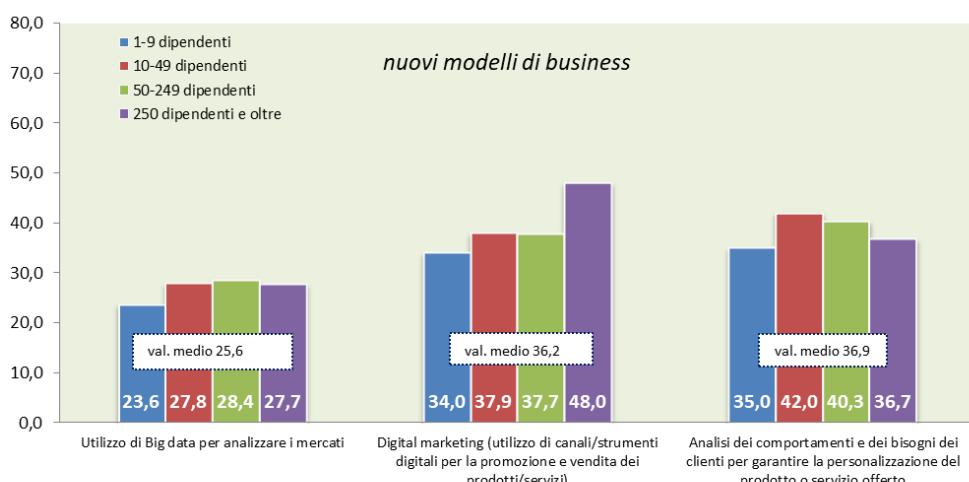
(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Provincia di Verona. Imprese che hanno investito nel 2023 in nuovi modelli di business, per classe dimensionale

(quote % per ciascun aspetto sulle imprese che hanno effettuato investimenti) (*)



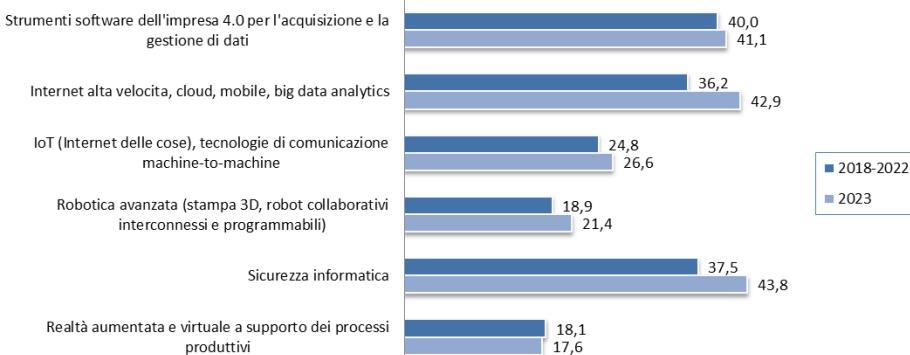
(*) con grado di importanza medio-alto; domanda con risposta multipla
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



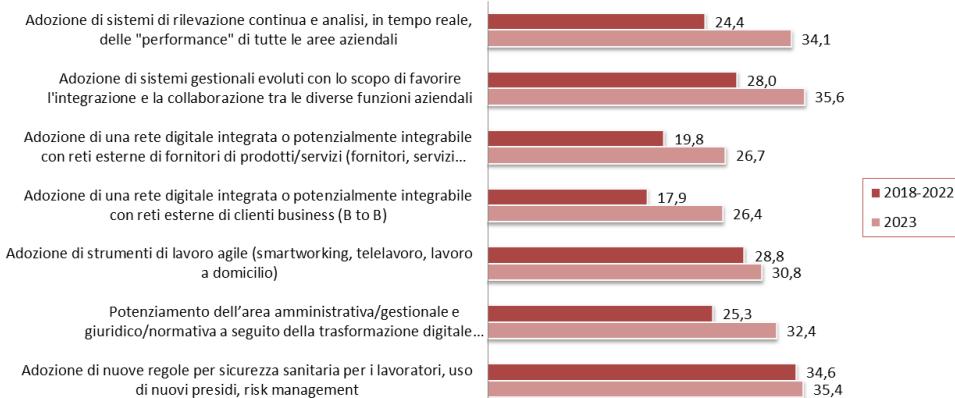
Il 2023 ha visto, rispetto al periodo 2018-2022, un aumento della quota di imprese che hanno investito nei diversi ambiti della trasformazione digitale. Nei grafici che seguono, vengono evidenziati i valori registrati nei due periodi di riferimento, per le diverse tipologie di innovazioni.

**Provincia di Verona. Investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale
Confronto 2017-2021 e 2022 (quote % sul totale (*))**

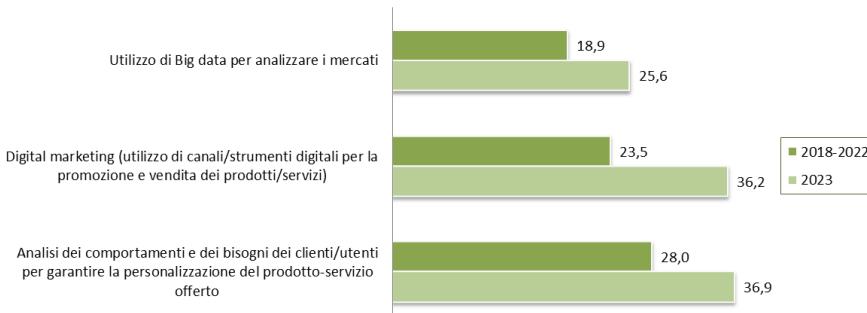
Tecnologie innovative



Modello organizzativo aziendale



Nuovi modelli di business



LA DIGITALIZZAZIONE NELLE IMPRESE: UNA RISORSA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ

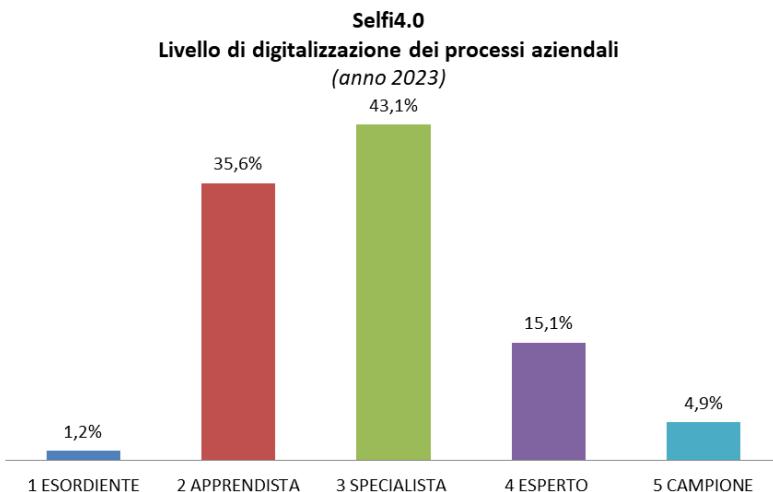
Per aumentare la propria competitività e affrontare con strumenti adeguati le complesse condizioni socio-politiche in atto e dinamiche dei mercati in continua evoluzione, le imprese sono chiamate a dare una forte accelerazione ai propri piani di innovazione e digitalizzazione.

Presso la Camera di Commercio di Verona opera uno dei Punti Impresa Digitale (PID) presenti in Italia, nati per fornire alle PMI supporto in materia di innovazione 4.0 attraverso attività di formazione, mappatura dei processi e indirizzamento verso attività di *mentoring* o enti certificati ovvero Digital Innovation Hub e Competence Center (3). I PID camerali offrono un servizio gratuito alle imprese per la valutazione (*assessment*) del livello di digitalizzazione. Al servizio è possibile accedere con una duplice modalità:

- **SELF4.0:** autovalutazione, tramite questionario on-line, che l'impresa potrà realizzare in completa autonomia; sulla base delle risposte fornite, l'impresa riceve automaticamente un report che riassume i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione.
- **ZOOM 4.0:** valutazione guidata con il supporto di un Digital promoter del PID presso l'impresa per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare.

A partire dal 2018, il PID della Camera di Commercio di Verona ha registrato, sul portale nazionale, 2.891 self assessment 4.0 (terza provincia italiana dopo Roma e Milano, prima nel Veneto); la seconda fase di assessment (Zoom 4.0) ha riguardato 285 imprese veronesi, 10° miglior dato a livello nazionale (dati aggiornati al 26.6.2024). La percentuale di coinvolgimento (n° imprese coinvolte in rapporto al totale delle imprese attive del territorio) è pari a 3,79.

I **733 Selfi4.0** compilati dalle imprese veronesi nel corso del 2023 hanno dato, con riferimento alla maturità digitale delle imprese scaligere, i seguenti risultati:



Fonte: PID Camera di Commercio di Verona



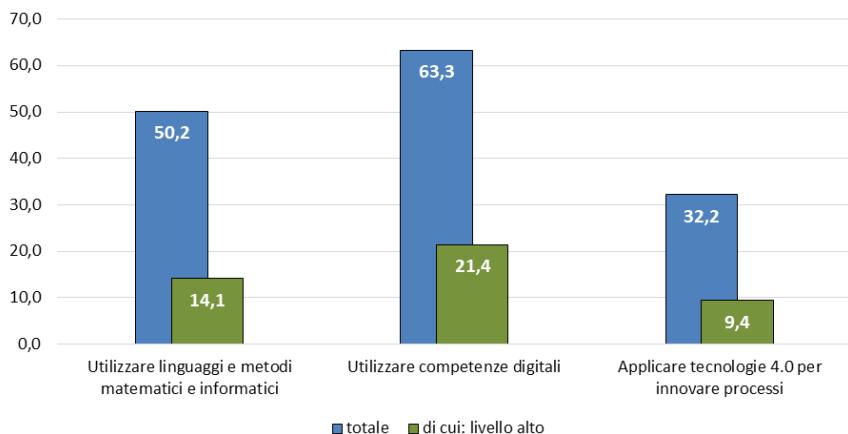
PROFESSIONI E COMPETENZE DIGITALI

L'indagine Excelsior di Unioncamere-ANPAL, che analizza i programmi occupazionali delle imprese italiane (2), fornisce significative informazioni non solo sulle previsioni di assunzione di profili tecnici in campo digitale, ma anche su quelle di personale per il quale, indipendentemente dal settore in cui dovrà operare, sono richieste competenze e abilità digitali.

Le nuove tecnologie e la digitalizzazione pervadono l'intera economia, sviluppandosi lungo tutta la filiera, dalla progettazione alla produzione, dalla logistica alla commercializzazione, fino ai servizi post-vendita, ripercuotendosi sulla domanda di competenze e di nuove professionalità. Così, oltre ad essere un elemento fondante di alcune professioni tecniche e di alta specializzazione (analisti e progettisti di software, tecnici programmatori, tecnici informatici), le «abilità digitali» sono diventate importanti per molti altri profili professionali.

La ricerca di competenze digitali non è dunque confinata solo alle aree funzionali «tecniche» (Information Technology, Progettazione, Ricerca e Sviluppo), ma è sempre più presente anche nelle altre aree: amministrativa, risorse umane, servizi generali e funzioni di staff.

Provincia di Verona. Entrate previste per le quali sono richieste e-skill
(% su totale, anno 2023)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

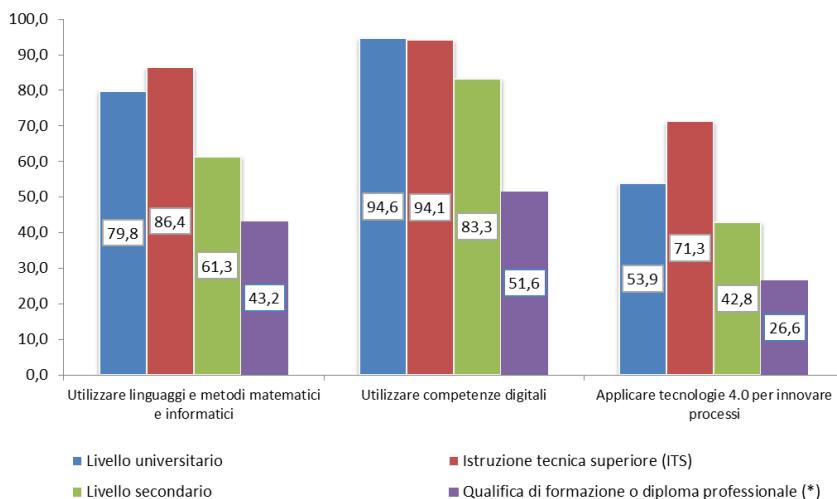
Le «e-skill» richieste dalle imprese riguardano in particolare:

1. capacità di utilizzare linguaggi matematici e informatici;
2. competenze digitali (utilizzo delle tecnologie internet e abilità nella gestione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale);
3. capacità di gestire e applicare tecnologie 4.0.

La competenza che nella provincia di Verona registra in assoluto la maggiore frequenza di richiesta (63,3%) da parte delle imprese veronesi si riferisce alle abilità digitali. Seguono l'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici (50,2%) e le capacità di applicare tecnologie 4.0 per innovare processi (32,2%).

In generale, più elevato è il livello di istruzione indicato, maggiori sono le richieste da parte delle imprese di professionalità in possesso di e-skill. Per le assunzioni per le quali è prevista la laurea, il possesso di competenze digitali da parte dei candidati è richiesto nel 94,6%. Percentuali elevate si registrano anche quando il livello richiesto riguarda l'Istruzione tecnica superiore (ITS); in alcuni casi il dato supera quello rilevato per la laurea.

Provincia di Verona. Richiesta di e-skill per livello di istruzione (anno 2023, % su totale delle entrate)



(*) su entrate potenziali previste

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

La richiesta di competenze tecnologiche e digitali è trasversale a tutti i gruppi professionali; le percentuali più elevate si registrano per le figure high and medium skill, ma sono significative anche per gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (con valori più elevati riferiti all'utilizzo di competenze digitali).

Provincia di Verona. E-skill richieste dalle imprese per gruppo professionale (quote % su totale, anno 2023)

Gruppo professionale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici		Utilizzare competenze digitali		Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	
	quota % su totale	di cui: di importanza elevata	quota % su totale	di cui: di importanza elevata	quota % su totale	di cui: di importanza elevata
Dirigenti, profess. intellett. e scientif. e con elevata specializzazione	81,5	50,0	90,7	71,4	65,2	31,9
Professioni tecniche	77,6	35,5	94,5	65,4	50,1	20,0
Impiegati	71,6	29,0	91,2	62,0	44,5	11,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	47,3	8,4	60,9	13,9	28,5	5,1
Operai specializzati	52,5	12,2	59,3	10,8	40,3	15,1
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	36,1	5,5	49,9	1,3	24,8	6,9
Professioni non qualificate	31,1	4,1	42,7	0,3	15,1	3,1
TOTALE	50,2	14,1	63,3	21,4	32,2	9,4

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Si evidenzia tuttavia la difficoltà, da parte delle imprese, di reperire figure professionali in possesso di competenze legate al digitale, in particolare nei casi in cui tali competenze sono considerate necessarie "con grado elevato". Si arriva ad una quota di assunzioni di difficile reperimento pari al 59,7% nel caso di richieste di capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, per la capacità di applicare tecnologie "4.0" per innovare processi la percentuale è del 53,7%, mentre per la capacità di utilizzare competenze digitali di base il dato scende al 47,5%.

Provincia di Verona. E-skill considerate dalle imprese "di difficile reperimento" (quote %, anno 2023)

NECESSARIA (%)	entrate per le quali la competenza è considerata:		
	NECESSARIA con grado elevato		di cui: di difficile reperimento (%)
	(%)	(%)	
capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	50,2	14,1	59,7
capacità di utilizzare competenze digitali	63,3	21,4	47,5
capacità di applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	32,2	9,4	53,7

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

NOTE:

(1) Nell'analisi della demografia delle imprese sono state considerate le imprese con attività primaria nei seguenti ambiti:

47.91.1 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet
61.90 - Servizi di accesso a Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63.1 - Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web

(2) Per maggiori informazioni e approfondimenti: <http://excelsior.unioncamere.net>

(3) Per conoscere l'attività del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Verona: www.vr.camcom.it



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

**A cura del
Servizio Studi e Ricerca
della Camera di Commercio di
Verona**

statistica@vr.camcom.it

Per informazioni sulle attività del Servizio
Studi e Ricerca: www.vr.camcom.it

*È consentita la riproduzione di testi, tavole e grafici
citando gli estremi della presente pubblicazione.*

Per essere sempre aggiornato sulle attività del Servizio
Studi e Ricerca della Camera di Commercio di Verona,
seguici su

